Per il rinnovo degli organi collegiali nelle elementari, nelle medie e nelle superiori

Studenti e genitori oggi alle urne in 240 scuole

Si vota per i consigli di classe, di interclasse, di disciplina e per i rappresentanti giovanili in quelli di istituto - In molti circoli le consultazioni si terranno nelle prossime domeniche - Mobilitazione democratica per la più ampia partecipazione alle elezioni

Oggi centinaia di migliaia di genitori e studenti si recheranno alle urne per eleggere i loro rappresentanti negli organi collegiali: in 240 scuole elementari, medie e superiori — quasi la metà di tutti gli istituti romani — i seggi saranno aperti dalle 8 alle 20. Quella di oggi, dunque, per il numero degli istituti nei quali si voterà, anche in altre città d'Italia, sembra essere la tornata più importante di quelle «elezioni a singhiozzo» volute dal ministro della Pubblica Istruzione.

Grazie all'iniziativa di Malfatti, che non ha voluto fissare una data unica per la consultazione a livello nazionale, e del provveditore agli studi, che, nonostante le richieste degli studenti, dei sindacati, delle forze democratiche, non ha voluto decidere una giornata unica neanche per le scuole romane, le elezioni si sono disperse, frantumate in diverse domeniche, e in alcuni circoli didattici slitteranno fino a gennaio.

E con la dispersione delle votazioni, si richia anche un calo della partecipazione e dell'interesse agli organi collegiali di governo della scuola: negli istituti in cui, nelle settimane scorse si è già votato, la percentuale degli elettori è stata meno alta di quella registrata l'anno passato, anche se dati precisi non è possibile averne.

Ecco dunque la necessità di un forte impegno del movimento sindacale nel suo complesso, degli studenti, dei partiti antifascisti, delle organizzazioni degli studenti affinché, si registri una grande affluenza alle urne e si garantisca un pieno funzionamento degli organi collegiali, che devono battersi per obiettivi politici di riforma e di rinnovamento della scuola.

Quest'anno, come è noto, non si vota per i consigli di circolo e di istituto, ma non per questo le elezioni assumono minore importanza. Oggi in 70 circoli didattici i genitori saranno chiamati ad eleggere i loro rappresentanti nei consigli di interclasse. In 106 medie dovranno essere rinnovati il consiglio di classe, e quello di disciplina, per il quale saranno chiamati alle urne anche gli insegnanti.

Nelle scuole superiori, infine, oggi i seggi saranno aperti in 64 fra licei, magistrali, istituti tecnici e professionali — voteranno anche gli studenti, che dovranno rinnovare i propri eletti, oltre che nel consiglio di classe e disciplina, anche in quello di istituto.

Dopo la grande affermazione dell'anno scorso delle liste democratiche, unitarie e antifasciste, quest'anno occorre che in ogni quartiere si sviluppi e cresca il dibattito, il confronto e la partecipazione di massa alle scelte e alle decisioni sulla vita scolastica: queste le garanzie per una reale democrazia nella scuola, per l'efficienza dei consigli, e della loro autonomia nei confronti delle gerarchie burocratiche.

Avviso alle sezioni

In occasione delle elezioni in molte scuole della città e della provincia, per il rinnovo degli organi collegiali, funzionerà in Federazione, nella giornata di oggi, un ufficio informazioni. I compagni devono inoltre comunicare in Federazione i risultati elettorali nella serata di oggi e nella giornata di lunedì.

Semidistrutta da un incendio la casa dell'attore Fausto Tozzi

Un incendio ha completamente distrutto ieri pomeriggio l'arredamento di una casa di via San Cosimato, a Trastevere, appartenente all'attore Fausto Tozzi. Quando le fiamme hanno cominciato a svilupparsi l'attore era nell'appartamento con i suoi due figli e insieme a loro si è messo in salvo dopo aver avvertito i vigili del fuoco.

Il prodotto costerà 280 lire al litro

Il peso di una errata politica agricola sul rincaro del latte

Con l'aumento di 30 lire al litro deciso per il latte dal CPP (comitato provinciale prezzi) un nuovo colpo viene dato, dopo l'aumento della ciriola e del gas, ai bilanci familiari dei romani. La cosa più grave, tuttavia, è che ove non vengano rimosse le cause reali dell'aumento del prezzo del latte vi è il rischio di trovarsi di fronte a una continua e inarrestabile sua lievitazione. A ciò ha, infatti, condotto l'irresponsabile politica agraria fino ad oggi seguita.

Delle 30 lire del nuovo aumento (4 ai lattai — che portano così il loro utile a 43,50 — 18 ai produttori e 8 alla Centrale) in realtà sono 26 lire quelle che servono a coprire i maggiori costi della produzione. Le 8 lire assegnate alla Centrale, infatti, non saranno da questa trattenute, ma serviranno a coprire — e non totalmente — le somme dovute agli allevatori come premi di qualità.

Ciò deriva dall'accordo regionale stipulato in base alla legge n. 306, che ha fissato il prezzo alla stalla in 171 lire (con un aumento, quindi, di circa 18 lire) più i premi che sono dovuti a quegli allevatori che producono latte di migliori qualità organolettiche ed igieniche. Questi premi, ripartiti sull'intera produzione, ammontano a una media per litro di 10 lire.

Risulta da ciò che l'azienda comunale, questa volta e proprio in considerazione del vertiginoso aumento del carovita, non ha chiesto nulla per sé, e vede invece accrescersi i propri oneri. Oneri che vanno ad aggiungersi a quelli già rilevanti sopportati — sempre nel settore della produzione — come intervento verso i trasportatori, che costa all'azienda comunale più di 5 lire per litro.

L'aumento odierno, dunque, è quasi totalmente riferibile all'aumento dei prezzi alla stalla. Ma questo è ingiustificabile? Tutt'altro; esso copre appena l'aumento dei costi di produzione che ha posto il contadino di fronte alla drammatica alternativa di abbandonare l'allevamento.

E' chiara dunque l'origine del male. Se si vuole porre fine all'eterna rincorsa tra costi e prezzi occorre fare una nuova politica agricola, che riduca i costi di produzione, aumenti e migliori il prodotto, renda al contadino un reddito più alto senza riversare sul consumatore nuovi aumenti. Ma è chiaro che per far ciò occorre cambiare radicalmente la politica agraria del nostro Paese e della nostra regione, della cui gravissima crisi si sono resi responsabili i governi diretti dalla DC, verso cui deve dunque essere rivolta la giusta protesta dei cittadini consumatori.

Per un ragazzo del Fosso di S. Agnese, che frequenta la prima media al « Federico Cesi »

Sono appena cominciate le lezioni e hanno già deciso di bocciarlo

« Potrebbe fare, ma è troppo irrequieto, svogliato e impreparato » - Una incredibile condizione di isolamento e emarginazione - Altri quattro alunni del borghetto vittime della stessa situazione

« E' inutile che mandi mio figlio a scuola, lo cacciano sempre fuori della classe, per punizione. Se non studia, è meglio che stia a lavorare con me ». Chi parla è la signora Vitali, madre di Marco, 13 anni, prima media al « Federico Cesi », a Vescovio. La famiglia Vitali ha un banco al mercato. Abitano al Fosso di S. Agnese, l'« isola » di miseria nella zona residenziale compresa tra la Salaria e l'Aniene. Marco, come tanti altri ragazzi del « Fosso », è vittima della nota incomprensione e indifferenza di certi insegnanti per i problemi di coloro che vengono considerati « diversi » « disadattati », « esclusi », per la loro stessa origine sociale. I professori lo relegano negli ultimi banchi, emarginato dagli stessi compagni — di altra estrazione sociale — discriminato e spesso punito.

A due mesi dall'inizio dell'anno scolastico, qualche professore ha già parlato di bocciatura: « Non c'è niente da fare, è irrecuperabile ». Marco ripete per la terza volta: « Io vorrei continuare a studiare — spiega — ma vedo che non ce la farò mai a passare in seconda classe. Tanto vale che lavori ». Così si perdono i giovani. Per il disinteresse di chi dovrebbe curarne la crescita morale e culturale. Eppure, sono gli stessi insegnanti a riconoscere che Marco Vitali è intelligente, « potrebbe fare », ma — aggiungono subito — « è svogliato, impreparato, e soprattutto irrequieto ». « Quando sono interrogato — dice Marco — non riesco a parlare bene. Allora preferisco stare zitto. Così mi mettono sempre i due sul registro ».

La vicenda di Marco Vitali non sarebbe forse sufficientemente sintomatica, se non si ripetesse puntualmennte per tanti altri ragazzini del Fosso di S. Agnese. Ce ne sono invece perlomeno altri quattro — con cui abbiamo parlato — che si trovano nella stessa condizione: Antonello Moschetti, Paolo Gentili, Ercole Vecera e Roberto Mostarda. Tutti quanti sono giudicati « svogliati, impreparati, e irrequieti ». Nessuno probabilmente, però, si è mai curato di conoscere bene l'ambiente e le condizioni di vita in cui questi ragazzini si trovano a vivere

Al Fosso di S. Agnese i ragazzi, quando non sono a scuola, vivono tutto il giorno per la strada senza sostegno dei genitori e tantomeno di un ambiente confortevole, che non è certo possibile trovare nelle baracche, sistemate alla meglio, a ridosso del fiume. Qui, vale dirlo, unico aiuto valido è quello del sacerdote, Don Lorenzo, che ha organizzato un piccolo doposcuola, anche per supplire le carenze dei genitori, troppo spesso non in grado di seguire i loro figli negli studi.

Ora, la scuola non fa nulla per comprendere il comportamento dei ragazzi, per inserirli all'interno della vita di classe, tenendo conto della loro particolarità. Li emargina, invece, accentuando il loro malcontento, infliggendo punizioni per manifestazioni che a volte sono di pura e semplice esuberanza. Il risultato è questo: « No, noi con gli altri della classe non ci vogliamo parlare — dice il piccolo Ercole Vecera, con una punta di orgoglio —: noi, stiamo per conto nostro ».

« La scuola fa quello che può — dice la preside del "Federico Cesi" — ma questi ragazzi sono irrequieti, non sanno stare fermi, non studiano. Siamo costretti a bocciarli. Se avessimo il tempo pieno sarebbe diverso, forse. Ma così, con tanti ragazzini da curare, è difficile. a responsabilità del professore. E' probabile che ci sia. Ma cosa si può fare? ».

Una risposta imbarazzata, quella della preside, che non può fare altro che ammettere il « fallimento » dell'istituto di fronte al suo compito fondamentale, che è quello del recupero (e non della bocciatura) nella educazione del maggior numero possibile di ragazzi.

Condannato un fascista che insultò i partigiani

Una condanna a sette mesi di reclusione è stata inflitta dalla prima sezione penale della pretura (giudice De Mauro) allo squadrista Claudio Giusti. L'imputazione era quella di apologia di fascismo e si riferiva ad un fatto accaduto il 25 aprile 1970. Giusti aveva bardato la sua auto con scritte inneggianti al regime fascista e frasi oltraggiose nei confronti dei partigiani e dell'anniversario della Liberazione da lui definita « lutto nazionale ».

La provocatoria iniziativa fu denunciata dal compagno Sante Moretti, segretario nazionale della Federbraccianti, e a distanza di cinque anni si è celebrato il processo

il partito

COMITATO FEDERALE E COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO — Mercoledì e giovedì in Federazione alle ore 17,30 con i seguenti punti all'ordine del giorno: 1) « Lotte unitarie fra tutte le forze democratiche per il risanamento e il rinnovamento di Roma e del Lazio; iniziative del partito e preparazione alla conferenza cittadina ». Relatore Luigi Petroselli. 2) « Informazione sull'attività educativa e di formazione dei quadri ». Relatore Franco Funghi. 3) Varie.

ESECUTIVO REGIONALE — E' convocato per martedì, alle ore 9,30, al comitato regionale la riunione del comitato esecutivo regionale per discutere il seguente o.d.g.: 1) Esame della situazione politica; 2) Problemi di inquadramento. Relatore il compagno Paolo Ciofi.

GRUPPO CAPITOLINO — Domani alle ore 16 in federazione.

GRUPPO ALLA PROVINCIA — Domani alle ore 9,30 nella sede di via S. Eufemia 19.

ATTIVO ARTIGIANI COMUNISTI — Domani in federazione alle ore 20,30 ordine del giorno: « L'artigianato e l'allargamento della base produttiva di Roma per la ripresa economica e l'occupazione ». Introdurrà il compagno Iembo, responsabile della sezione ceti medi e forme associative della federazione. Presiederà il compagno senatore Olivio Mancini, segretario provinciale dell'UPRA.

SEZIONE SCUOLA — Domani in federazione alle ore 16 riunione dei responsabili scuola di zona della città (Corrado Morgia).

SEZIONE SICUREZZA SOCIALE — Martedì in federazione alle ore 18,30 riunione su « Istituzione dei consorzi socio-sanitari e problemi di programmazione » (Marletta - Trezzini).

ASSEMBLEA DI ORGANIZZAZIONE — **ALBANO**, oggi alle ore 9 con il compagno Quattrucci.

CELLULE AZIENDALI — **REGIONE LAZIO**, domani in federazione alle ore 15 comitato direttivo (Fioriello); **INAM**, domani alle ore 16 alla sezione Celio, costituzione cellula (R. Fornaro).

COMITATI DIRETTIVI — **VALMELAINA**, domani alle ore 20 (Aletta).

CORSI E SEMINARI TEORICO-POLITICI — (Domani) **MONTEVERDE VECCHIO** alle ore 20,30 (1) « Classe operaia e lotta rivoluzionaria nell'occidente europeo » (L. Fibbi); **ROMANINA** alle ore 20 (3) « Costituzione e dichiarazione programmatica » (Antonetti).

SEZIONE UNIVERSITARIA — (Domani) **COORDINAMENTO DI SCIENZE** alle ore 21 in sezione.

ZONE — « **CENTRO** », domani a Campo Marzio alle ore 20,30 commissione culturale (Nicolini). « **NORD** », oggi a Trionfale alle ore 9,30 segreteria di zona (Morrione). « **TIVOLI-SABINA** », domani in federazione alle ore 16,30 segreteria di zona, responsabili di mandamento e responsabili dei comitati cittadini (Micucci).

AVVISO ALLE SEZIONI DELLA CITTA' E DELLA PROVINCIA — E' in distribuzione in federazione l'ultimo numero di « NOI DONNE » interamente dedicato al problema dell'aborto. Le sezioni sono invitate a prenotare e ritirare le copie dal compagno Franco Oliva.

SEMINARIO SULL'UNIVERSITA' — Con inizio alle ore 9,30 e per l'intera giornata, martedì 16 c.m., si svolgerà presso la Federazione romana del PCI un seminario sui problemi delle università nel Lazio. Introdurrà la discussione il compagno Gabriele Giannantoni.

F.G.C.I. — Oggi: Ciampino, conferenza sull'occupazione femminile (C. Pecchioli). Segni, ore 10 giornata conclusiva di una settimana antifascista (La Cognata). E' convocato per martedì alle ore 17,30 la riunione del Comitato Federale della F.G.C.I. All'ordine del giorno è l'elezione degli organismi dirigenti. Relatore il compagno Walter Veltroni, segretario provinciale della F.G.C.I.

REGIONE — Frosinone, presso l'Alleanza dei Contadini si terrà oggi alle ore 9 il Congresso provinciale della FGCI (Giulia Rodano). Sora (FR), ore 15,30 festa del tess. femm.le (Nadia Mammone). Colli sul Velino (RI), ore 16,30 assemblea (Angeletti). Bassano Romano (VT), ore 10 manifestazione per il Cile e per la Spagna (partecipa un compagno cileno).

ULTIMI 3 GIORNI DI MOSTRA

a Roma — COMUNICATO — a Roma

da DOMANI - Ore 9

A PREZZI DA

FALLIMENTO

ROMA - Via G. Amendola 15 (ang. M. D'Azeglio)
500 mt. STAZIONE TERMINI (CAPOLINEA STEFER)

CONFEZIONI - ABBIGLIAMENTO - BIANCHERIA E TANTI ALTRI ARTICOLI DELLE MIGLIORI CASE

			PREZZO	PERIZIA
1.	LOTTO	VESTITO UOMO MARZOTTO	35.000	12.500
2.	LOTTO	VESTITO UOMO PETTINATO GALLES	58.000	25.000
3.	LOTTO	VESTITO UOMO LANA SCEVIOT TAGLIE FORTI	55 000	25.000
4.	LOTTO	VESTITO UOMO GRANDI CASE	75.000	35.000
5.	LOTTO	GIACCHE VELLUTO SPORTIVE	28.000	5.000
6.	LOTTO	GIACCHE LANA TAGLIE FORTI	25.000	5.000
7.	LOTTO	GIACCHE SPORT S. REMO	39.000	19.500
9.	LOTTO	CAPPOTTO ALTA MODA S. REMO	85.000	29.500
10.	LOTTO	PANTALONE UOMO PELLE RENNA	25.000	5.000
11.	LOTTO	PANTALONE VELLUTO LISCIO	7.500	3.000
12.	LOTTO	PANTALONE SCAMOSCIATO SPORT	10.000	3.000
13.	LOTTO	PANTALONE LANA SCETLAND	8.500	3.000
14.	LOTTO	CAMICIA OXFORD M. 4	9.500	3.500
15.	LOTTO	CRAVATTE SETA	3.500	500
16.	LOTTO	IMPERMEABILE CON CAPPUCCIO	8.900	4.000
17.	LOTTO	ESKIMON CON PELLICCIA	15.000	8.500
18.	LOTTO	GIACCHE VENTO FANTASIA	13.000	4.500
19.	LOTTO	GIUBETTO PELLE UNISEX	35.000	18.000
20.	LOTTO	GIUBETTO RENNA PESANTE	39.000	10.000
21.	LOTTO	SAHARIANE RENNA INDIANE	40.000	15.000
22.	LOTTO	CAPPOTTO PELLE 3 QUARTI	89.000	39.000
23.	LOTTO	MONTONE DONNA CON PELLICCIA	75.000	30.000
24.	LOTTO	PELLICCIA SCIAPALL	95.000	49.000
25.	LOTTO	GIUBETTO MONTONE RICAMO	50.000	28.000
23.	LOTTO	MONTONE ORIGINALE GREZZO	90.000	35.000
27.	LOTTO	MONTONE CAPPOTTO BULGARO ORIGINALE	210.000	79.000
28.	LOTTO	CAPPOTTO MONTONE COLLO PELLICCIA	75.000	39.000
29.	LOTTO	MONTONE LANA CASENTINO	18.000	7.500
30.	LOTTO	CAPPOTTO LODEN	55.000	25.000
31.	LOTTO	CAPPOTTO SPORT PANNO LANA	65.000	29.500
33.	LOTTO	CAMICIE OXFORD OTTG COTTG	8.500	3.900
34.	LOTTO	CAMICIA ELEGANTE OXFORD	9.000	3.900
35.	LOTTO	MAGLIA CASHMIRE	10.000	4.500
36.	LOTTO	MAGLIA TREVIRA	6.000	1.500
37.	LOTTO	POLO LANA	9.000	3.900
38.	LOTTO	MAGLIE 1/2 MANICA LANA	4.000	1.500
39.	LOTTO	PIGIAMA UOMO COTONE	8.900	3.900
40.	LOTTO	MUTANDA MAKO'	3.500	1.400
41.	LOTTO	MUTANDA 1/2 GAMBA PURA LANA	4.500	1.600
42.	LOTTO	SLIP FRANCESINE	2.000	500
43.	LOTTO	CALZINO FILO SCOZIA	2.500	500
44.	LOTTO	TOVAGLIOLI SCIOLTI COTONE	2.000	500
45.	LOTTO	CANAVACCIO COTONE	1.500	350
46.	LOTTO	TOVAGLIA CARILLON ZUCCHI X 6	16.000	8.500
47.	LOTTO	TOVAGLIA BERNOCCHI X 6	14.000	5.900
48.	LOTTO	TOVAGLIE COLORATE COTONE X 12	18.000	7.900
49.	LOTTO	TOVAGLIA MAINO P. X 4	9.000	3.900
50.	LOTTO	TOVAGLIA COTONE X 6	10.000	2.900
51.	LOTTO	ACCAPPATOIO SPUGNA LUSSO	18.000	9.500
52.	LOTTO	COPERTA MOUFLON VALIGIA	28.000	15.900
53.	LOTTO	PARURE SPUGNA BASSETTI BAGNO	21.000	10.500
54.	LOTTO	COPERTA PELLICCIA	39.000	22.900
55.	LOTTO	COPERTA ABRUZZESE 2 P.	25.000	11.500
56.	LOTTO	COPERTA LANA MOUFLON	18.000	7.900
57.	LOTTO	LENZUOLO BIANCO 1 POSTO	4.500	1.950
58.	LOTTO	LENZUOLO COLORATO 1 POSTO PIU' FEDERA	8 500	3.900
59.	LOTTO	LENZUOLO 2 POSTI BIANCO E COLORATO	[illegible]	5.900
60.	LOTTO	PARURE AMERICANA 4 PEZZI	18 000	9.500
61.	LOTTO	LENZUOLO 2 POSTI « DOMENGHINO »	[illegible]	5.900
62.	LOTTO	LENZUOLO ZUCCHI 2 POSTI RICAMO A MANO	45 000	25.900
63.	LOTTO	FEDERE COLORATE COTONE	1.500	750
64.	LOTTO	BIDEINO COTONE	600	300
65.	LOTTO	ASCIUGAMANO SPUGNA COTONE	1.300	750
66.	LOTTO	ASCIUGAMANO SPUGNA COTONE	2.000	900
67.	LOTTO	LENZUOLO BAGNO VERA SPUGNA	8.000	3.900
68.	LOTTO	GREMBIULE CUCINA	1.500	750
69.	LOTTO	SCENDILETTO « LEAGRILL »	4.900	1.550
70.	LOTTO	PARURE BAGNO 3 PEZZI	18 000	8.500
71.	LOTTO	SOPRACOPERTA 1 POSTO PICCHE'	8.000	3.900
72.	LOTTO	COPERTA 1 POSTO LANA CAMMELLO	6.500	2.900
73.	LOTTO	COPERTA COTONE 1 POSTO FANTASIA	7.000	3.900
74.	LOTTO	GREMBIULI SCUOLA	5.000	2.500
75.	LOTTO	PANTALONI GINS BAMBINO	7 500	2.900
77.	LOTTO	CAPPOTTO VELLUTO SPORT D.	60.000	25.900
78.	LOTTO	CAPPOTTO DONNA KATRIN	32.500	15.900
79.	LOTTO	PANTALONE MOD. 75 GABARDINE	15.500	7.500
81.	LOTTO	GILET VERA PELLE	15.000	5.000
82.	LOTTO	CARDICAN UOMO DONNA	7 500	3.900
83.	LOTTO	CAMICETTA DONNA M./L.	8.000	3.900
84.	LOTTO	CAMICETTA BOULARD	8.500	2.900
85.	LOTTO	ABITO DONNA SERA	35.000	15.000
86.	LOTTO	MAGLIETTA POLO BIMBO	8 000	2.000
87.	LOTTO	MAGLIETTA LANA BIMBO	6 000	1.000
88.	LOTTO	VESTITO DONNA TREVIRA	8.000	3.900
89.	LOTTO	GIUBBOTTO LANA UOMO	12.000	5.000
90.	LOTTO	LENZUOLO 2 P. CANAPONE	12 500	5.900
91.	LOTTO	PIGIAMA BIMBO	8 500	4.000
92.	LOTTO	MONTONE ORIGINALE BULGARO	180 000	95.000
93.	LOTTO	MONTONE RENNA E LANA	95 000	49.000
94.	LOTTO	3/4 UOMO MARINAIO	32 000	15.900
95.	LOTTO	3/4 UOMO VELLUTO INGLESE	35 000	19.500
96.	LOTTO	PANTALONE TWEED UOMO	8.500	5.900
97.	LOTTO	SCAMICIATA RENNA	18.000	7.500
98.	LOTTO	GONNA LUNGA TWEED VELLUTO	12 000	7.500
99.	LOTTO	MONTGOMERY SPORT	8.500	5.000
100	LOTTO	3/4 UOMO FANTASIA	18.000	10.900

AVVISI ECONOMICI

4) AUTO - MOTO - CICLI L. 50

AUTONOLEGGIO RIVIERA
ROMA
Aeroporto Naz. Tel. 4687/3560
Aeroporto Intern. Tel. 891.521
Air Terminal Tel. 475.036.7
Roma: T. 420912-425624-420319
Offerta speciale mensile
Valida dal 1. ottobre 1974
(Gg. 30 compresi km. 1.100 da percorrere)

FIAT 500/F	L. 68.000
FIAT 500 Lusso	L. 77.000
FIAT 500/F Giard.	L. 78.000
FIAT 850 Special	L. 97.000
FIAT 127	L. 135.000
FIAT 127 3 Porte	L. 143.000
FIAT 128	L. 145.000

ESCLUSA I.V.A.
Da applicare sul totale lordo
telefonare 8-10 8104577

Trasporti Funebri Internazionali
760.760
Soc. S.I.A.F. s.r.l.

ENNIO QUADROZZI
Enoteca Grandi Vini ● Liquori ● Champagne
Panettone ● Torroni ● Specialità Natalizie
CONFEZIONI REGALO
ROMA VIA OSTIENSE, 34 - Telefono 5740541 - 576768
VIALE MANZONI, 26/b - Tel. 734288 - 733377
SPEDIZONI CONSEGNE A DOMICILIIO

Vasto assortimento
PIANTE ORNAMENTALI
ALBERI
ed ARTICOLI NATALIZI
da
INGEGNOLI
ROMA
VIA ARENULA, 48
ed al
VIVAIO
di
VIA APPIA NUOVA, 12° Km
(di fronte Ippodromo Capannelle)
TELEFONI
6.564.742 - 6.542.935 - 7.990.888

Amaro CIOCIARO
L'amaro che state cercando
E' una antica specialità naturale della
PAOLUCCI liquori
SORA - Viale S. DOMENICO - Tel 81101

PER NATALE I REGALI più RAFFINATI e GRADITI per città e montagna
Roland's
5, VIA CONDOTTI angolo 74, PIAZZA DI SPAGNA — ROMA
La migliore firma nell'abbigliamento in pelle e pellicceria
CANADESI E MONTONI ROVESCIATI DEL THIBET, PELLICCE, PALETOTS IN CUOIO E RENNA, ELEGANTI IMPERMEABILI DI SETA FODERATI IN PELLICCIA, PALETOTS E TAILLEURS IN ALPACA PERUVIANA, PULLOVERS in Cashmere e Vicuña.
COPERTE in PELLICCIA (Guanaco - Volpe - Scoiattolo)

DIAMANTI « YAG »
rara e perfetta imitazione del vero gioiello'
I DIAMANTI « YAG »
montati in oro a 18 carati nelle forme tradizionali SMERALDO, GOCCIA, MARQUISE e BRILLANTE
Con certificato di garanzia
CASTELLI
ROMA - Via Condotti, 61 - Tel. 67.95.918
Via Frattina, 54 - Tel. 67.90.339

GRAN BAZAAR
VIA GERMANICO, 136-138
(50 metri da Via Ottaviano)
CONTINUA CON SUCCESSO LA GRANDIOSA
SVENDITA
DI TUTTI GLI ARTICOLI PER LO SCI
SKI - sci - SKI

Giacca a vento	L.	4.000
Pantaloni elasticizzati uomo-donna	»	4.000
Pantavento imbottiti	»	6.000
Calze lana norvay	»	700
PANTALONI CON GANCIO	»	11.000
Pantaloni junior elasticizzati	»	3.000
Salopet junior elasticizzati	»	4.000
COMPLETI SCI donna	»	10.000
Pantaloni ultimo modello uomo-donna	»	8.000
Camicie lana	»	1.500
Maglioni collo alto lana	»	1.500
Sottomaglioni sci termic	»	2.500
SCI laminati	»	8.500
SCI fibreglass	»	14.000
Scarponi SCI 5 leve	»	7.000
SCARPONI SCI AUTOMODELLANTI-SPOILER E GANCI	»	12.000
Giacca a vento con cappuccio	»	2.500
Giacconi 3/4 con pelliccia dopo sci	»	13.000
Giacconi junior con pelliccia dopo sci	»	9.000
DOPO SCI uomo-donna « EQUIPE »	»	10.000

CENTINAIA DI SCARPE DOPOSCI DI PELLE CAMOSCIO CON PELLICCIA L. 4000